

sità per tutti quegli imprenditori che vogliono conoscere ed acquistare nuove applicazioni e nuove tecnologie. La caratteristica fondamentale è la presenza di numerosissimi artigiani che hanno sempre una risposta innovativa per venire incontro alle esigenze della campagna, anche con macchine "su misura" per un'agricoltura moderna e specializzata. In contemporanea anche **Momevi**, rassegna dedicata alle attrezzature, prodotti e servizi per la vitivinicoltura.

In continuità con l'esperienza iniziata nella scorsa edizione, anche quest'anno la Mostra dell'agricoltura sarà arricchita dalla presenza di numerose aziende multifunzionali che nel "Mercato dei contadini" incontreranno il pubblico della fiera con degustazioni, vendita dei loro prodotti, laboratori di cucina tradizionale e seminari a tema, ma anche proponendo servizi all'impresa agricola. Tel. 0546.621111/620970.

CREMONA, 19-21 MARZO

Vegetalia, l'agricoltura del domani punta sulle fonti rinnovabili

Ormai sulle fonti rinnovabili non si torna più indietro e Vegetalia Agroenergie, rassegna giunta alla settima edizione, si mette al servizio delle aziende agricole e privati che vogliono entrare in questo business virtuoso. La manifestazione si presenta come una guida professionale per l'intero settore, toccando tut-

TACCUINO

- ☑ A Mersin (Turchia), dal 3 al 6 marzo, si terrà la 5ª Fiera internazionale dell'Agricoltura. www.mersinagroday.com;
- ☑ A Firenze, dal 10 al 12 marzo, sono in programma le Giornate scientifiche Soi (Società ortoflorofruitticoltura italiana). soifi@unifi.it - www.soifs.it;
- ☑ A Trento, il 20 e 21 marzo, si aprirà l'edizione n. 64 della Mostra dell'agricoltura. Info: tel. 0461.230264 - www.trentofiere.com;
- ☑ A Bastia Umbra (PG), dal 26 al 28 marzo, apre il sipario su Agriumbria. www.umbriafiere.it ■

te le forme energetiche da fonti rinnovabili: biogas, filiera legno-energia, solare, fotovoltaico, geotermico, eolico, idroelettrico e bioedilizia.

Il ritardo del nostro Paese è ormai pesante: la Germania produce il 57% in più di energia pulita rispetto all'Italia, la Svezia il 38% e la Francia il 27%. Questo in Europa. Ma qual è la situazione all'interno dei confini nazionali? La classifica (fonte: *Osservatorio Agri & Food di CremonaFiere su dati GSE*) vede in testa la Lombardia con il 20,4% della produzione italiana, seguita dal Trentino con il 16,1% e dalla Toscana con l'11% (nona l'Emilia-Romagna con il 2,7%). Dati che confermano nel complesso gli ampi margini di sviluppo di questo comparto. www.cremonafiere.it ■